

Questa la politica del centro-sinistra

SÌ ALLE «IMMOBILIARI» E NO ALLE COOPERATIVE

Mentre vengono legittimate le lottizzazioni abusive, alle cooperative edilizie si oppongono ostacoli di ogni genere. Una lettera del Credito Fondiario - Il trasferimento di due funzionari della XV Ripartizione

Nel prossimi giorni, l'ex direttore della Ripartizione urbanistica, avv. Furitano, sarà invitato a comparire davanti al giudice istruttore per essere interrogato sulla vicenda di via Cortina d'Ampezzo...

In serata, comunque, l'ufficio stampa del Comune precisava che «i due funzionari, già appartenenti alla Segreteria del direttore Furitano, sono stati trasferiti, dietro loro richiesta, alla segreteria del medesimo direttore presso la decima Ripartizione».

Questo per quanto riguarda lo scandalo di via Cortina d'Ampezzo. Vanno avanti, intanto, a passi da gigante, le operazioni di legalizzazione di altri casi clamorosi come quello dello Studentato sul Gianicolo di Capocotta.

Così gli speculatori e le grosse società immobiliari trovano in Campidoglio chi è pronto ad accogliere con sollecitudine le loro richieste, mentre rimangono inascoltate le rivendicazioni delle cooperative e dei lavoratori.

Nella lettera l'Istituto, dopo aver citato numerosi articoli di legge, si dichiara «spiacente» di non poter concedere il mutuo in quanto nella nostra città non esistono aree disponibili nel quadro dei piani di zona della legge «167».

Come si vede, gratta gratta, l'elemento costante che emerge da tutta la vicenda di via Cortina d'Ampezzo e dalle altre operazioni edilizie capitalistiche, è il prevalere dell'interesse dei pochi (ma potenti e ricchi) sulla collettività.

Ed in questo il centro-sinistra non ha certo mutato modo rispetto alle precedenti formule.

Per l'ATAC altri autobus a due piani. Sedici autobus a due piani andranno ad aggiungersi ai due che già fanno parte del parco dell'ATAC.

RITORNA LA «GRANDE SETTE» Per più di due giorni la città senza acqua. Map of Rome showing water supply zones and affected areas.

Come vi sarà noto, con Circolare 7 corrente, n.73/ACE, del Ministero dei Lavori Pubblici, relativa alle applicazioni della Legge in oggetto e in ispecie del criterio di preferenza stabilito nel suo art.10, comma 3°, per le domande che si riferiscono a costruzioni nell'ambito dei piani di zona previsti dalla L. 18/4/1962 n.167...

Ecco come l'Istituto di Credito Fondiario ha risposto con un secco «no» alla richiesta di mutuo da parte di una cooperativa sulla base della legge n. 1179.

Sciopero per due giorni al Patronato

Senza refezione 25 mila bambini

Deserte le fabbriche di Pomezia - Minacce alla Sogeme di Fiumicino

Oggi e domani venticinquemila alunni delle scuole elementari e degli asili non riceveranno la refezione scolastica né potranno partecipare alle lezioni del doposcuola: le insegnanti e il personale addetto alla refezione scioperano per due giorni.

Per protestare contro questo stato di cose, per rivendicare una soluzione del problema e una rapida attuazione del deliberato del Consiglio comunale, le maestre del doposcuola e il personale della refezione, hanno deciso di riprendere la loro lotta.

POMEZIA - Le fabbriche metallurgiche di Pomezia sono rimaste ieri deserte per tutta la giornata: lo sciopero proclamato dalle tre organizzazioni sindacali è riuscito con altissime percentuali in tutte le aziende: 90 per cento alla Giovannetti, alla Mantovani e alla Scialotoli, 100% all'ALCE, alla CISA e in numerose altre aziende.

SOGEME FIUMICINO - I 300 dipendenti della SOGEME (la società addetta ai servizi mensa dell'aeroporto di Fiumicino) si accingono a riprendere l'azione sindacale dopo lo sciopero di 48 ore dei giorni scorsi.

Via Venturi e Via Mengarini

Due strade sommerse di polvere e rifiuti



Via Pietro Venturi, al Portuense, una strada dimenticata dal Comune e dalla Nettezza Urbana: mucchi di rifiuti che diventano di giorno in giorno più grandi. Le proteste fino ad ora non sono servite a niente. I rifiuti aumentano.

Ad un centinaio di metri da questa, un'altra, via G. Mengarini, ha un tratto di 150 metri che si immette sulla via Portuense dissestata, polverosa d'estate, fangosa quando piove, sempre impraticabile. E lungo la strada, appartamenti dagli affitti più che salati.

Ed in questo il centro-sinistra non ha certo mutato modo rispetto alle precedenti formule.

Per l'ATAC altri autobus a due piani. Sedici autobus a due piani andranno ad aggiungersi ai due che già fanno parte del parco dell'ATAC.

La prima udienza al processo d'appello per le «americane in convento»

Foroni scagiona i cappuccini ma accusa i padri oblato



Il giorno. Oggi giovedì 31 marzo (n. 215). Onomastico: Beniamino. Il sole sorge alle ore 6,08, tramonta alle ore 18,48. Luna piena il 5 aprile.

Cifre della città. Ieri sono nati 65 maschi e 69 femmine; sono morti 34 maschi e 28 femmine dei quali 7 minori dei 7 anni. Sono stati celebrati 27 matrimoni. Temperature: minima 7, massima 18. Per ogni meteorologia prevedono temperatura stazionaria.

Casa della Cultura. Oggi, alle ore 21, nella sede della Casa della Cultura in via della Colonna Antonina 52, Antonio Barolini, Gianfranco Corsi e Lucio Manisco parleranno sul tema «Il rapporto Warren e la democrazia americana».

Calendario primaverile della caccia. E' stato varato il calendario venatorio della caccia. In conformità del decreto del ministero dell'Agricoltura, ferme restando le limitazioni ed i divieti del calendario pubblicato a dicembre, l'esercizio venatorio è consentito sino al 30 aprile prossimo.

Urge sangue. Il signor Poggarelli, ricoverato d'urgenza per blocco renale, ha urgente bisogno di sangue del gruppo A negativo. Chi volesse aiutarlo può recarsi direttamente ai centri trasfusionali della CRI e dell'AVIS o mettersi in contatto con i familiari dell'ammalato, telefonando al 7565965.

Non ha però voluto riconoscere la sua lettera alla Congregazione dei Riti. Traffico di whisky - Fra' Antonio e fra' Mario non si sono presentati

Allora, qual è il religioso che tirava la fila del contribuendo in convento? E' padre Antonio Corsi, il cappuccino in galera a Velletri, o padre Testa, il priore degli Oblati di Albano che accusò, decisamente, il confratello nel corso dell'istruttoria e del processo di primo grado? E ancora: le stecche di «americane» dovevano approdare nell'erebro degli Oblati e sono finite per un caso, in un malavagato caso, in quello dei francescani, sulle sponde del lago? Sono tutti interrogativi nati ieri mattina, durante la prima udienza del processo di appello contro fra' Antonio da Calcivola e i suoi compari laici: il solito anonimo si è infatti premurato di far avere al presidente, dott. Lippicello, la copia fotostatica di una lettera che Ermenegildo Foroni, l'unico boss di questo traffico finito in carcere, avrebbe scritto al cardinal Antonelli, prefetto della Sacra Congregazione dei Riti, per disculpare padre Corsi ed accusare, per contro, padre Testa.

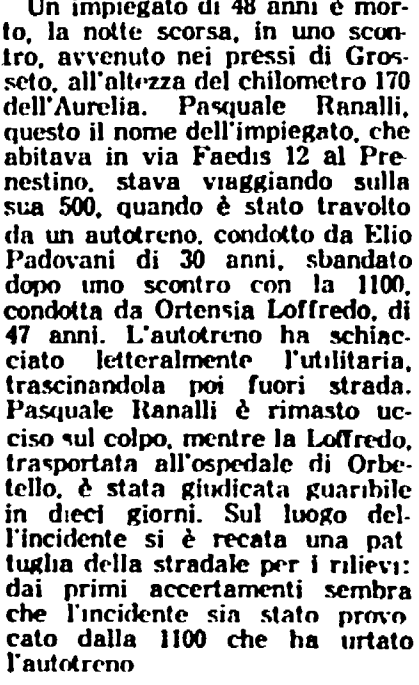
Il colpo di scena, dunque, c'è stato: ma l'impressione è che si tratti più che altro di un maldestro tentativo di scagionare padre Corsi. E' stato lo stesso Foroni a ridimensionare la primitiva e clamorosa impressione suscitata dalla lettura della lettera: quando alla fine dell'udienza è stato chiamato a deporre ed ha esordito dicendo di aver visto padre Testa una sola volta, nell'aula del Tribunale di Velletri. Il presidente gli ha mostrato infatti la copia e gli ha chiesto se l'avesse scritta lui: «Preferisco non rispondere», è stata la risposta. La stessa frase il boss ha ripetuto pochi attimi più tardi quando il magistrato gli ha chiesto se riconosceva per sua almeno la firma.

La presenza di molti operai e siccome aveva già avuto una grande per il whisky era meglio domandare ai cappuccini... E' chiara, la maledice di padre Testa. Le posso confessare che ha travolto nella sua menzogna padre Betti (un altro padre oblato, n.d.r.) e gli altri testi... Per quanto riguarda la Testa e il Betti con loro me la vedrò appena fuori... Il dr. Ileri ha chiesto quindi l'acquisizione della lettera, giu dicandola «molto influente ai fini del giudizio». Il magistrato ha anche aggiunto di aver ordinato delle indagini soprattutto per il presunto traffico di whisky, indagini che non hanno avuto esito. I giudici, dopo una breve riunione, hanno acquisito agli atti, la lettera, nonostante i pareri di padre Corsi e dello stesso Foroni, professor Pan nain e Vassalli, si fossero opposti. Poi, in breve, l'interrogatorio dei quattro imputati

Un romano a Grosseto

Muore nella sua auto schiacciata dal camion

Un impiegato di 48 anni è morto, la notte scorsa, in uno scontro, avvenuto nei pressi di Grosseto, all'altezza del chilometro 170 dell'Aurelia. Pasquale Ranalli, questo il nome dell'impiegato, che abitava in via Faedis 12 al Preneestino, stava viaggiando sulla sua 500, quando è stato travolto da un autotreno, condotto da Ezio Padovani di 30 anni, sbandato dopo uno scontro con la 1100, condotta da Ortensia Loffredo, di 47 anni. L'autotreno ha schiacciato letteralmente l'utilitaria, trascinandola poi fuori strada. Pasquale Ranalli è rimasto ucciso sul colpo, mentre la Loffredo, trasportata all'ospedale di Orbetello, è stata dichiarata guaribile in dieci giorni. Sul luogo dell'incidente si è recata una pattuglia della stradale per i rilievi: dai primi accertamenti sembra che l'incidente sia stato provocato dalla 1100 che ha urtato l'autotreno.



Pasquale Ranalli

Ladri tentano di investire un vigile

Alcuni ladri intendono rubare nel negozio di tessuti di via Buonarroti 4, del signor Sergio Tronco, hanno tentato di investire con la loro auto il vigile notturno che li aveva colti sul fatto Michele Bozzelli, questo il nome del vigile ha evitato l'investimento buttandosi sul lato della strada. Ha anche sparato alcuni colpi.

Pistola in pugno rapinano 11 mila lire

Un muratore che rincasava in auto è stato rapinato l'altra notte da due giovani sconosciuti, che l'hanno fermato in via della Magliana e quindi, pistola in pugno, obbligato a consegnare tutti i soldi che aveva: 11 mila lire. Tullio Renzi, che ha 46 anni e abita a Fiumicino, ha obbedito, poi ha denunciato il fatto ai carabinieri.

CAMBIATE DA NOI IL VECCHIO TELEVISORE Raddonittoria... e inoltre... CONSEGNA QUESTO AVVISO CONTROFIRMATO, ALL'ATTO DELL'ACQUISTO, RICEVERETE OMAGGIO UNA BELLISSIMA MACCHINA FOTOGRAFICA AUTOMATICA Kodak mod. 1966. TUTTE LE MIGLIORI MARCHE.